



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-01919 DEL SEN. SCALFAROTTO (res. n. 287 del 19 marzo 2025)

RISPOSTA

L'atto di sindacato ispettivo in oggetto fa riferimento al distaccamento di personale di Polizia penitenziaria dalla casa circondariale di Torino "Lorusso e Cotugno" all'istituto penitenziario per minori "Ferrante Aporti".

In merito alla specifica vicenda sono stati richiesti i contributi informativi ai competenti Dipartimenti dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile e di comunità.

Premesso che risulta che il Corpo di Polizia penitenziaria e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sono stati istituiti con la Legge 15 dicembre 1990 nr. 395.

Tra i compiti istituzionali demandati al Corpo di Polizia Penitenziaria, l'art. 5 prevede espressamente l'obbligo di assicurare l'ordine e la sicurezza all'interno degli Istituti Penitenziari: *"Il Corpo di polizia penitenziaria attende ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale; garantisce l'ordine e tutela la sicurezza all'interno degli istituti penitenziari e delle strutture del Ministero della giustizia....partecipa, anche nell'ambito di gruppi di lavoro, alle attività di osservazione e di trattamento rieducativo dei detenuti e degli internati; espleta il servizio di traduzione dei detenuti ed internati ed il servizio di piantonamento dei*

detenuti ed internati ricoverati in luoghi esterni di cura, secondo le modalità ed i tempi di cui all'articolo 4... ”.

Inoltre, l’art 15 (*Contingenti da impiegare nel settore minorile*) prevede che *“Con decreto del Ministro di grazia e giustizia sono determinati, per ogni biennio i contingenti del personale di polizia penitenziaria da impiegare nel settore minorile. Tali contingenti debbono essere scelti sulla base dei criteri attitudinali indicati nel medesimo decreto ”.*

In particolare, ai sensi dell’art. 9, lett. c) e d) della Legge sopra richiamata, gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria – quando esercitano, per delega del Ministro, attribuzioni in materia penitenziaria – hanno doveri di subordinazione gerarchica, *inter alia*, nei confronti del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Direttore generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, nonché – limitatamente al contingente assegnato alla giustizia minorile – nei confronti del Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e del Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile.

Premesso quanto sopra, si evidenzia che il numero di unità di Polizia penitenziaria da destinare al contingente da assegnare al comparto detentivo minorile è sempre stabilito di concerto con il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria.

In merito alla specifica vicenda del distacco del personale di Polizia penitenziaria, si rappresenta che si è accertato che, nel caso *de quo*, i distaccamenti di personale dalla casa circondariale di Torino “Lorusso e Cutugno” all’istituto minorile ‘Ferrante Aporti’ di Torino, in realtà si sono limitati al distacco di un’unica unità del ruolo agenti/assistenti, a far data dal 13 agosto 2024.

Infatti, con provvedimento del 23 luglio 2024, il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria – procedendo in conformità rispetto alla richiesta della propria Divisione IV-Gruppi Sportivi – ha disposto l’invio all’*Associazione Sportiva Dilettantistica* (A.S.D.) ASTREA di un agente del Corpo di Polizia

Penitenziaria che, all'epoca, era in servizio presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Torino.

A seguito di tale provvedimento – in ragione delle comprensibili e primarie esigenze dell'Istituto Penale per i Minorenni in questione– la Direzione Generale del Personale e delle Risorse del DGMC, con Nota del 09/08/2024, ha chiesto al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, di provvedere alla sostituzione dell'Agente distaccato all'ASTREA con altra unità, sostituzione effettivamente avvenuta con provvedimento del 13 agosto u.s..

Ciò premesso, si evidenzia altresì che, atteso il perdurare delle esigenze che hanno motivato il citato provvedimento di distacco e considerato l'importante supporto che l'assistente capo in questione ha assicurato nell'inserimento dei neo agenti che, nel tempo, sono stati assegnati all'istituto minorile, di concerto con il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, si è proceduto alla proroga dell'assegnazione temporanea fino al 31 maggio 2025.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)